



Kenny Loggins contro Donald Trump: «La mia "Danger Zone" usata senza permesso»•

## Descrizione

(Adnkronos) «

Il celebre cantautore statunitense Kenny Loggins ha duramente criticato il presidente Donald Trump per l'uso non autorizzato della sua iconica canzone "Danger Zone", in un video generato con l'intelligenza artificiale che Trump ha utilizzato per rispondere alle manifestazioni di piazza contro di lui.

Il video, pubblicato da Trump su Truth, mostra il presidente che canta il brano reso celebre dal film "Top Gun". Il presidente appare con una corona in testa ai comandi di un jet da guerra chiamato "King Trump" mentre sorvola una folla di manifestanti, sganciando una pioggia di escrementi al ritmo di "Danger Zone". Il bersaglio sono i manifestanti del movimento "No Kings", scesi in piazza in diverse città americane per protestare contro l'amministrazione Trump e invocare la difesa dei valori democratici.

In un lungo post su Instagram e in una dichiarazione a Variety, Loggins ha criticato l'associazione della sua musica a contenuti creati con il solo scopo di dividerci. «Non riesco a immaginare perché qualcuno voglia che la propria musica venga usata in qualcosa di così distruttivo» ha scritto il musicista. «Siamo tutti americani, non esiste un "noi contro loro": la musica dovrebbe unirci, non separarci».

Loggins ha definito il video «una violazione oltraggiosa» dei suoi diritti artistici, sottolineando che non lui né i detentori dei diritti hanno autorizzato l'uso della canzone. «Nessuno mi ha chiesto il permesso, che avrei negato. Chiedo che la mia musica venga rimossa immediatamente», ha detto. Aggiungendo: «Troppa gente cerca di dividerci. Dobbiamo trovare nuovi modi per unirci».

L'artista ha anche sollevato preoccupazioni legali, evidenziando come l'uso non autorizzato di contenuti protetti da copyright tramite AI rappresenti una nuova frontiera di violazioni. Ha invitato altri musicisti e creativi a unirsi nella difesa dei propri diritti contro l'uso improprio delle loro opere. Il video ha rapidamente fatto il giro dei social, generando reazioni contrastanti. Alcuni sostenitori di Trump lo hanno celebrato come una trovata satirica, mentre molti altri tra cui artisti, attivisti e osservatori

---

politici ?? lo hanno definito offensivo, degradante e pericoloso per il clima democratico.

Questo episodio ha riaccesso anche il dibattito sull'uso dell'intelligenza artificiale per creare contenuti politici, soprattutto quando coinvolgono immagini manipolate e musica protetta da copyright. Loggins ha lanciato appello alla regolamentazione: ??Abbiamo bisogno di leggi chiare che proteggano la creativit?? umana nell'era digitale?•.

Il caso non ?? il primo esempio di artisti risentiti per l'utilizzo non autorizzato delle loro opere da parte del tycoon, che secondo i critici adotta la tattica del ??chiedere perdono, non permesso?•. Negli ultimi mesi anche The White Stripes, Celine Dion e gli Abba avevano chiesto alla Casa Bianca di rimuovere brani utilizzati in video ufficiali. Secondo quanto riferito da Axios, la risposta dell'entourage presidenziale all'appello di Loggins, sarebbe arrivata con un meme tratto dalla scena di Top Gun in cui Tom Cruise afferma ??I feel the need for speed?•, mentre in sottofondo risuona il pezzo del cantautore.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

#### Categoria

1. Comunicati

#### Tag

1. Ultimora

#### Data di creazione

Ottobre 21, 2025

#### Autore

redazione

default watermark